

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-321 del 22/01/2024
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 <i>ç</i> AZIENDA SPECIALE COMUNE RIUNITI CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MONTECOPIOLO PIAZZA SAN MICHELE ARCANGELO N .7 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AGGLOMERATO RANCALICCIO - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI MONTECOPIOLO
Proposta	n. PDET-AMB-2024-358 del 22/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventidue GENNAIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – AZIENDA SPECIALE COMUNE RIUNITI CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MONTECOPIOLO PIAZZA SAN MICHELE ARCANGELO N.7 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** AGGLOMERATO RANCALICCIO - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI MONTECOPIOLO.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

RICHIAMATO il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
- n. 2153 del 20/12/2021 aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/20216 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue provenienti da agglomerati e dalle reti fognarie ad essi afferenti";

DATO ATTO che la DGR 569/19 prevede che le domande di autorizzazione delle reti fognarie afferenti ad agglomerati devono essere presentate ai sensi del DPR 59/2013 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae che provvede al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

ACQUISITA con prot. 238 del 02/01/2023, (pratica SINADOC 3744/2023) l'istanza dall'Azienda Speciale Comuni Riuniti, di autorizzazione unica ambientale (AUA), dell'agglomerato "Rancaliccio", riguardante i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

DATO ATTO che con nota prot. 9292 del 18/01/2023 è stato avviato il procedimento e richiesto il seguente parere:

- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ai sensi della DGR n.2153 del 20/12/2021, per gli scarichi n. 14 OX, n. 15 SFAM, n. 16 SFAM, (attribuiti d'ufficio) in quanto recapitano seppur indirettamente in acque demaniali;

ACQUISITA dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con nota prot.14017 del 25/01/2023 la richiesta integrazioni per scarichi indiretti;

DATO ATTO che con nota prot. 26523 del 14/02/2023 sono state richieste integrazioni all'Azienda Speciale Comune Riuniti;

ACQUISITA dall'Azienda Speciale Comune Riuniti, con nota prot.115212 del 03/07/2023 le integrazioni richieste e trasmesse al Servizio Territoriale Est Arpae e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con nota 126555 del 20/07/2023;

DATO ATTO che con nota prot.124739 del 18/07/2023 è stato richiesto al Servizio Territoriale ARPAE di Rimini, una valutazione dello stato di fatto, mediante sopralluogo al fine di individuare le priorità di intervento;

DATO ATTO che la relazione del Servizio Territoriale Arpae di Rimini in seguito a sopralluogo non ha evidenziato elementi di criticità ambientale;

ACQUISITA dall'Azienda Speciale Comune Riuniti con prot. 176533 del 17/10/2023, la richiesta di proroga per la presentazione delle integrazioni richieste dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli scarichi indiretti dell'Agglomerato Rancaliccio, scarico n. 14 OX, scarico n.15 SFAM e scarico n. 16 SFAM, in comune di Montecopiolo; (gli scarichi sono stati ridenominati d'ufficio: lo scarico n.3 dell'istanza viene ridenominato 14 OX, lo scarico n.2 dell'istanza viene ridenominato 16 SFAM, lo scarico n.1 dell'istanza viene ridenominato 15 SFAM);

DATO ATTO che la DGR 2153/21 prevede che gli scarichi, ancorché già realizzati alla data di pubblicazione della delibera stessa, essendo funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, possono essere autorizzati nelle more della valutazione idraulica, qualora questa non sia compatibile con i tempi di conclusione del procedimento, subordinando l'autorizzazione alla acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente;

RITENUTO pertanto che possa essere rilasciata l' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) dell'agglomerato Rancaliccio con la prescrizione che l'Azienda Speciale Comune Riuniti invii le integrazioni richieste dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile entro un anno dall'adozione del presente atto;

DATO ATTO che le schede degli scarichi sono agli atti dello scrivente Servizio; di seguito si riportano i principali dati identificativi:

Scarico n°	Tipologia	Coordinate N	Coordinate E	Comune	Via/Località	Ricettore	Bacino
14	OX	4861159	287987	Montecopiolo	via Casa Nuova 41	fosso poderale	Mazzocco
15	SFAM	4861126	287897	Montecopiolo	via Casa Nuova 41	fosso poderale	Mazzocco
16	SFAM	4861155	287976	Montecopiolo	via Casa Nuova 41	fosso poderale	Mazzocco

*Le coordinate sono espresse nel sistema Gauss Boaga fuso Est

RITENUTO sulla base dell'istruttoria, che sussistano i presupposti per autorizzare il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), dell'agglomerato Rancaliccio, di Montecopiolo con le prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della L.241/90, è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'Unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali" della SAC di Rimini;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn.70/2018, 90/2018, 106/2018, 96/2019 e 23/100 compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza al titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE e RILASCIARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) per l'esercizio dell'impianto di raccolta e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato Rancaliccio in comune di Montecopiolo, gestito dall'Azienda Speciale Comune Riuniti, avente sede legale in Comune di Montecopiolo Piazza San Michele Arcangelo, 7 (C.F./P.IVA 02254180413);

2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3a) Per l'esercizio dell'impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque reflue urbane del depuratore in corpo idrico superficiale;
- l'Allegato A1 al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue urbane posti lungo la rete fognaria derivanti dagli scolmatori;

3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:

- Ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento dell'impianto o della rete fognaria che determini variazioni quali-quantitative significative degli scarichi o spostamenti significativi dei punti di scarico;

3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, e della DGR 201/2016, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio del presente Provvedimento ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013

5. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

6. Per ARPAE, il Servizio Territoriale di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;

8. Il presente provvedimento è trasmesso all'Azienda Speciale Comune Riuniti, all'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile e al Servizio Territoriale Arpae di Rimini;

Di rendere noto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi

e trasparenza”) di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022 ;

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- Il Responsabile del Procedimento del presente atto ai sensi della L. 241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato

SCARICO IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Condizioni:

- L'agglomerato Rancaliccio è servito da una rete fognaria di tipo misto, che confluisce nel punto di scarico, n. 14 OX, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4861159 Nord e 287987 Est e recapitante in fosso poderale, ricadente nel bacino idrico del Torrente Mazzocco;
- lo scarico è trattato da un depuratore a fanghi attivi, per cui l'agglomerato risulta già adeguato rispetto alle delibere regionali in materia (DGR1053/2003, DGR 2153/2021);
- il depuratore è dimensionato con una potenzialità massima di 260 abitanti equivalenti;
- è presente uno scolmatore in testa impianto (scarico n. 16 SFAM) avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4861155 Nord e 287976 Est, con rapporto di sfioro 59:7 e uno scolmatore lungo la rete (scarico n. 15 SFAM) avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4861126 Nord e 287897 Est, con rapporto di sfioro 100:1;
- Il gestore prevede degli interventi di adeguamento sugli scolmatori per ridurre il rapporto di sfioro dello scolmatore n.15 SFAM DA 100:1 a 46:1 e quello dello scolmatore di testa impianto (16 SFAM) a 5:1;
- gli a.e. allacciati alla rete confluyente nello scarico n. 14 OX sono 190; l'agglomerato si colloca nella classe tra 50 e 200 a.e.
- nel corso del sopralluogo, condotto dal personale tecnico di ARPAE in marzo 2023, è stata rilevata una significativa presenza di acque superficiali e/o sotterranee nella rete fognaria che, vanno a diluire notevolmente il carico organico allo scarico finale. L'effetto diluizione, riscontrato in un periodo di scarsa affluenza turistica, viene dunque facilitato dall'attuale scarsa incidenza della popolazione fluttuante.
- Il corpo idrico recettore non manifesta evidenti sintomi di sofferenza ambientale per effetto del suddetto scarico;

PRESCRIZIONI:

- a) lo scarico n. 14 OX è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab.3 della D.G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e. compreso tra 50 e 200; i valori limite valgono in condizioni di normale funzionamento i valori limite valgono in condizioni di normale funzionamento dell'impianto, sono esclusi i periodi di avviamento, arresto e di eventuali guasti, nonché i periodi transitori necessari al ritorno a regime, sempre che il gestore li abbia comunicato all'autorità competente preventivamente;
- b) lo scarico di testa impianto 16 SFAM si potrà attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica dell'impianto e per il tempo necessario a consentire il deflusso delle acque in eccesso;
- c) il gestore, dovrà regolamentare le singole utenze imponendo, e successivamente verificando, le ordinarie manutenzioni degli impianti che danno luogo agli scarichi allacciati;
- d) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- e) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- f) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- g) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'ARPAE Servizio Territoriale di Rimini e alla

Struttura Autorizzazioni e Concessioni e Azienda USL, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

- h) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
- i) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- j) il gestore dovrà adoperarsi per ridurre l'ingresso in fognatura di acque superficiali e sotterranee e presentare un progetto di miglioramento entro il 31/12/2024 e realizzare le opere entro il 31/12/2030, oltre ai progetti preventivati di riduzione del rapporto di sfioro degli scolmatori. Il progetto dovrà essere inoltrato alla scrivente Agenzia.
- k) per gli scarichi n. 14 OX, n. 15 SFAM e n. 16 SFAM dell' agglomerato Rancaliccio di Montecopiolo, il gestore dovrà provvedere ad integrare la documentazione richiesta dall'Agenzia STPC già inviata dal Gestore stesso, ai sensi della DGR 2153 del 20/12/2019 lett. 5) entro un anno dalla data del presente Provvedimento.

Condizioni

La rete dell'agglomerato Rancaliccio è di tipo misto; Lungo la rete unitaria sono presenti scolmatori di pioggia (SFAM) che scaricano in caso di eventi meteorici di portata superiore alla capacità di invaso della rete a valle;

E' presente uno scolmatore lungo la rete (scarico n. 15 SFAM) avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4861126 Nord e 287897 Est;

Le caratteristiche dello scolmatore posizionato lungo la rete fognaria è riportato in apposite schede consegnate dall'Azienda Comuni Riuniti unitamente alla domanda di AUA o con successive integrazioni; si riportano di seguito i dati identificativi:

SFAM

Gli scolmatori contrassegnati dalla sigla SFAM sono dei "troppo pieni" lungo la rete, privi di impianti elettromeccanici posti lungo una rete mista

Scarico n°	Tipologia	Coordinate N	Coordinate E	Comune	Via/Località	Ricettore	Bacino
15	SFAM	4861126	287897	Montecopiolo	via Casa Nuova 41	fosso poderale	Mazzocco

Prescrizioni:

- a) lo scarico, contraddistinto dalla sigla SFAM si potrà attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete di valle, e per il tempo necessario a consentire il deflusso delle acque in eccesso;
- b) il gestore dovrà adottare tutte le misure gestionali atte a limitare le aperture degli scolmatori, compreso lo sfruttamento del volume di invaso della rete;
- c) attraverso la corretta e periodica manutenzione dei sistemi complessivi di scarico si dovranno prevenire occlusioni con conseguenti attivazioni accidentali dello sfioro dovuto all'accumulo del materiale grossolano;
- d) lo scarico dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte delle Autorità di controllo;
- e) il gestore dovrà garantire la tenuta idraulica della rete fognaria e dei pozzetti al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- f) il gestore dovrà dare immediata comunicazione all'Arpae di Rimini e al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Rimini, e al Comune di riferimento di fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente e la salute pubblica;
- g) il gestore dovrà comunicare preventivamente ogni modifica significativa, che si intende realizzare sulla rete fognaria in particolare per l'introduzione di nuovi scolmatori lungo la rete fognaria; i nuovi scolmatori dovranno essere progettati con rapporto di sfioro maggiore o uguale a 5, evitando altresì rapporti di sfioro troppo alti per non trasferire a valle portate elevate di acque meteoriche;
- h) il gestore nella progettazione e realizzazione delle reti, dovrà adottare il criterio di limitare al massimo l'ingresso di acque meteoriche non inquinate nella rete fognaria di tipo misto in modo da non sovraccaricare il sistema e ridurre le aperture degli scolmatori;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.